



COMUNE DI BOVEZZO

(Provincia di Brescia)
Via Vittorio Veneto 28 – CAP 25073

Ordinanza dirigenziale

N. 32 del 13-04-2026

OGGETTO: Rettifica Regolamentazione del traffico veicolare sulle vie C. Abba, via Passerinie via Papa Giovanni XXIII[^] per lavori di demolizione fabbricato

Il Responsabile

Rettifica Regolamentazione del traffico veicolare sulle vie C. Abba, via Passerinie via Papa Giovanni XXIII[^] per lavori di demolizione fabbricato

Vista la comunicazione agli atti di quest'Ufficio prot. 4493 del 7.04.2026 della ditta Plona Giovanni via Schivardi, 105 25040 Corteno Golgi (BS) P.Iva 02166600987 per lavori di demolizione fabbricato in via Papa Giovanni XXIII[^]1 dove si chiede l'istituzione del divieto di sosta sulle vie C. Abba, via Passerini e via Papa Giovanni XXIII[^] per permettere il transito ai mezzi interessati ai lavori di cui sopra per trasporto materiale;

Considerato che per mero errore di battitura si è inserito la via Lazzaroni anziché via Passerini nell'ordinanza 30 del 8.4.2026;

Considerata che detti lavori si svolgeranno dal giorno 13.04.2026 dalle ore 8,30 sino al 17.04.2026 e comunque sino a fine lavori

Vista l'autorizzazione rilasciata dal Settore del Territorio e sue Risorse;

Visto il decreto sindacale n. 4 del 16.05.2025 di nomina dei Responsabili di Area e conferimento degli incarichi di elevata qualificazione;

Ritenuto di dover dar corso ai lavori adottando i conseguenti ed appropriati provvedimenti di viabilità, allo scopo di garantire la fluidità e la sicurezza della circolazione e degli addetti ai lavori;

Dato atto che i provvedimenti sono adottati senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo dell'impresa esecutrice dei lavori di riparare eventuali danni derivanti dalle opere eseguite, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;

Richiamato il N.C.d.S., approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495;

Visto il D.M. del 10 Luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Riscontrato che è necessario procedere, nell'area interessata dai lavori, sulle vie C. Abba. Via Lazzaroni e via Papa Giovanni XXIII[^] delimitata da apposita segnaletica, come segue :

-istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata 0,00/24,00 sulla via C. Abba, via Lazzaroni e via Papa Giovanni XXIII[^] a partire dal 13.04.2026 sino a fine lavori previsti per il 17.04.2026 contestualmente con il restringimento della carreggiata debitamente segnalato;
con l'obbligo in caso di urgenza di poter comunque accedere alle abitazioni con mezzi propri e/o di soccorso tramite posa di piastre metalliche, il tutto delimitato in loco da apposita segnaletica;

- l'istituzione di un percorso pedonale alternativo adeguato al fine di consentire il transito pedonale in sicurezza;

Sentito il parere dei competenti Uffici Comunali;

Considerato che per esigenze di carattere tecnico si rende necessario dar corso al presente provvedimento viabilistico;

rettifica ed ordina

il giorno 13.04.2026 dalle ore 8,30 sino al 17.04.2026 e comunque sino a fine lavori

-istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata 0,00/24,00 sulla via C. Abba, via Passerini e via Papa Giovanni XXIII^ a partire dal 13.04.2026 sino a fine lavori previsti per il 17.04.2026 contestualmente con il restringimento della carreggiata debitamente segnalato;

con l'obbligo in caso di urgenza di poter comunque accedere alle abitazioni con mezzi propri e/o di soccorso tramite posa di piastre metalliche, il tutto delimitato in loco da apposita segnaletica;

- l'istituzione di un percorso pedonale alternativo adeguato al fine di consentire il transito pedonale in sicurezza;

IL SOGGETTO RICHIEDENTE :

- DEVE GARANTIRE LA MASSIMA VISIBILITÀ DEL CANTIERE MEDIANTE ADEGUATI MEZZI SEGNALATORI, SIA PER IL PERIODO DIURNO CHE EVENTUALMENTE PER IL PERIODO NOTTURNO;

- DEVE PROVVEDERE AL MANTENIMENTO IN OGNI MOMENTO ALLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEL CANTIERE (DELIMITAZIONE AREA CANTIERE, APPOSIZIONE CARTELLI AMMONITORI, RIPRISTINO IN CASO DI EVENTI TEMPORALESCHI, ECC);

- IN OGNI MOMENTO CONSENTIRE IL LIBERO TRANSITO DEI MEZZI DI SOCCORSO ED IL TRANSITO ED IL RIENTRO DEGLI AUTOVEICOLI NELLE RISPETTIVE PROPRIETÀ PRIVATE, AL TERMINE DEL TURNO DI LAVORO, COMPATIBILMENTE CON LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI E LE ESIGENZE DI CANTIERE.

Il richiedente deve inoltre procedere alla disposizione della segnaletica prevista, di cui agli artt.38 e 39 del Decreto Legislativo n° 285/92 , del relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione e del D.M. del 10 Luglio 2002.

Il richiedente dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e per la sicurezza del personale addetto, mantenendoli in perfetta efficienza sia di giorno che eventualmente di notte, ed adottare idonei accorgimenti atti a garantire la sicurezza al passaggio dei pedoni, individuando e segnalando il percorso pedonale consentito, secondo quanto previsto dal N.C.d.S. (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285) e dal suo Regolamento di Esecuzione e d'Attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495), nella scrupolosa osservanza delle norme relative alla prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro.

L'efficacia della presente ordinanza è subordinata alle seguenti condizioni:

a) apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002, a cura e spese del richiedente;

b) apposizione della segnaletica di divieto di sosta almeno 48 ore prima dell'inizio del divieto stesso;

c) invio della prescritta dichiarazione di avvenuta apposizione di segnaletica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da effettuarsi a mezzo posta elettronica all'indirizzo: polizia.locale@comune.bovezzo.bs.it prima della decorrenza del presente atto;

d) esposizione, sul luogo oggetto della presente ordinanza, della dichiarazione di apposizione della segnaletica, del rapporto di trasmissione della dichiarazione medesima e di copia dell'ordinanza stessa.

I contravventori della presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 285/92 come s.m.i. dalla Legge 120/2010.

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07.08.1990, n.241 si avverte che avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06.12.1971, n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione o notificazione del presente provvedimento.

In relazione al disposto dell art. 37, comma 3, del Decreto Legislativo 285/92, nel medesimo termine di 60 giorni, può essere presentato ricorso al Ministero dei Lavori Pubblici da parte di chi abbia interesse, all'apposizione della segnaletica in relazione alla natura dei segnali apposti, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento approvato con D.P.R. 495/92.

Il Segretario Comunale è incaricato di dare adeguata pubblicità al provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale nonché nei consueti modi di diffusione.

Gli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 285/92, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza. Qualora per esigenze di servizio si rendesse necessario assumere provvedimenti in contrasto con la presente ordinanza, gli organi di Polizia Stradale possono ottemperarvi nonché concedere permessi in deroga.

La responsabilità di ogni eventuale danno riportato da persone, animali o cose in conseguenza dell'esecuzione delle operazioni o delle attività sopra indicate, ferme restando le specifiche responsabilità poste a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza della circolazione, nonché quelle in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, sarà a carico del richiedente.

Il Responsabile
Alessandro Ronchi

Si attesta che la presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d. lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.